

Progettazione ed Esecuzione Interventi Edilizia Scolastica (tel. 011/8615040-5183).

Torino, 20 giugno 2007

Il Dirigente del Servizio Contratti  
Domenica Vivenza

Provincia di Torino

**Palazzo Cisterna - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino.  
Restauro conservativo ed adeguamenti interni locali au-  
lici. (C.I.G. 0047749BB5)**

La procedura aperta ex art. 3 comma 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 comma 2, lett. b del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., espresso in termini di ribasso percentuale unico e uniforme.

E' prevista l'individuazione e la verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Sono escluse offerte pari o in aumento e l'aggiudicazione e' definitiva ad unico incanto.

E' ammessa la partecipazione di Imprese raggruppate a norma dell'art 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'importo a base di gara ammonta a Euro 151.012,43 e la categoria prevalente è OG1.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 14.30 del 19/07/2007.

Le offerte dovranno essere redatte in ottemperanza alla normativa sopracitata.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011-8612644/2611), dal lunedì al venerdì dalle h. 9,00 alle h. 18,00 oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011-8612163). Non si effettua servizio trasmissione fax.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/ap-palti>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Via Bertola 34 - Torino - Servizio Logistica (tel. 011-861.5135 ).

Torino, 20 giugno 2007

Il Dirigente del Servizio Contratti  
Domenica Vivenza

Provincia di Torino

**Circondario di Ivrea. Interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamenti normativi e funzionali nuova sede circondario e uffici decentrati servizio agricoltura. (C.I.G. 0047767A90)**

La procedura aperta ex art. 3 comma 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 comma 2, lett. b del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., espresso in termini di ribasso percentuale unico e uniforme.

E' prevista l'individuazione e la verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Sono escluse offerte pari o in aumento e l'aggiudicazione e' definitiva ad unico incanto.

E' ammessa la partecipazione di Imprese raggruppate a norma dell'art 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'importo a base di gara ammonta a Euro 208.125,63 e la categoria prevalente è OG2.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 14.30 del 19/07/2007.

Le offerte dovranno essere redatte in ottemperanza alla normativa sopracitata.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011-8612644/2611), dal lunedì al venerdì dalle h. 9,00 alle h. 18,00 oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011-8612163). Non si effettua servizio trasmissione fax.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/ap-palti>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Via Bertola 34 - Torino - Servizio Logistica (tel. 011-861.5153).

Torino, 20 giugno 2007

Il Dirigente del Servizio Contratti  
Domenica Vivenza

## ANNUNCI LEGALI

### TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

Autorita' d'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato - Asti

**Tariffe del Servizio Idrico Integrato approvate dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito con Deliberazione n. 35 del 22.052007 in vigore per l'anno 2007. Area Asti Servizi Pubblici S.p.A. - Comune di Asti - ed Acquedotto della Piana S.p.A.**

USO

FASCE

TARIFFA 2007 (euro/mc)

UTENZE DOMESTICHE E PER COMUNITA' SENZA SCOPO DI LUCRO

quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	11,0000

USO	FASCE	TARIFFA 2007 (euro/mc)
domestico	tra 0 e 50 mc all'anno	0,36687
	oltre 50 e fino a 100 mc all'anno	0,73374
	oltre 100 e fino a 150 mc all'anno	1,0692
	oltre 150 e fino a 200 mc all'anno	1,4150
	oltre 200 mc all'anno	1,7819
<b>UTENZE SPECIALI (uffici e servizi pubblici)</b>		
	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione tra 0 e 50 mc all'anno	11,0000
		0,36687
domestico	oltre 50 e fino a 100 mc all'anno	0,73374
	oltre 100 e fino a 150 mc all'anno	1,06921
	oltre 150 e fino a 200 mc all'anno	1,41502
	oltre 200 mc	1,41502
<b>UTENZE COMUNALI</b>		
	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	11,0000
	In fascia base	0,73374
<b>UTENZE PRODUTTIVE</b>		
	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
commerciale	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	11,0000
industriale	tra 0 e 50 mc all'anno	0,73374
diverse	oltre 50 e fino a 100 mc all'anno	1,06921
	oltre 100 e fino a 150 mc all'anno	1,41502
	oltre 150 e fino a 200 mc all'anno	1,78189
	oltre 200 mc all'anno	1,78189
<b>UTENZE ZOOTECHNICHE</b>		
	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	tariffa unica	0,36687
<b>UTENZE AGRICOLE</b>		
	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione tra 0 e 50 mc all'anno	11,0000
		0,36687
	oltre 50 e fino a 100 mc all'anno	0,73374
	oltre 100 e fino a 150 mc all'anno	1,06921
	oltre 150 e fino a 200 mc all'anno	1,41502
	oltre 200 mc all'anno	1,41502
	tariffa fognatura (usi civili e assimilati)	0,10482
	tariffa depurazione (usi civili e assimilati)	0,29350
Acquedotto della Piana S.p.A.		
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	7,0000
	quota di accesso al servizio acquedotto non residenti	22,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione non residenti	14,0000
domestico	tra 0 e 50 mc all'anno	0,3200
	oltre 50 e fino a 100 mc all'anno	0,6400
	oltre 100 e fino a 150 mc all'anno	0,9000

USO	FASCE	TARIFFA 2007 (euro/mc)
	oltre 150 e fino a 200 mc all'anno	0,9800
	oltre 200 mc all'anno	1,2100
<b>UTENZE PRODUTTIVE NON DOMESTICHE</b>		
	quota di accesso al servizio acquedotto (artigianale)	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione (artigianale)	7,0000
	quota di accesso al servizio acquedotto (commerciale)	25,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione (commerciale)	15,0000
	quota di accesso al servizio acquedotto (industriale)	100,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione (industriale)	60,0000
artigianale	tra 0 e 150 mc all'anno	0,6400
commerciale	oltre 150 e fino a 200 mc all'anno	0,9800
industriale	oltre 200 mc all'anno	1,2100
<b>UTENZE AGRICOLE E ZOOTECHNICHE</b>		
agricolo	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	7,0000
	da 0 a 150 mc all'anno	0,3200
	oltre 150 mc all'anno	0,6400
allevamento	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	-
	tariffa agevolata	0,3200
<b>ALTRE UTENZE</b>		
cantiere diverse	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	7,0000
	tariffa	0,6400
	tariffa fognatura (usi civili o assimilati)	0,0900
	tariffa depurazione (usi civili o assimilati)	0,2600

## ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo

### **Pubblicazione graduatoria provvisoria alloggi di ERP in Bosia**

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Bosia e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 19/01/2007 dal Comune di Bosia.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate apponendovi una marca da bollo pari a euro 14,62 e indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi c/o l'A.T.C. di Cuneo - Via Santa

Croce, 11 - entro 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Cuneo, 24 maggio 2007

Il Presidente  
Ugo Reppuci

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo

### **Pubblicazione graduatoria provvisoria alloggi di ERP in Lesegno**

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Lesegno e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 11/12/2006 dal Comune di Lesegno.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate apponendovi una marca da bollo pari a euro 14,62 e indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi c/o l'A.T.C. di Cuneo - Via Santa Croce, 11 - entro 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Cuneo, 24 maggio 2007

Il Presidente  
Ugo Reppuci

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo  
**Pubblicazione graduatoria provvisoria alloggi di ERP in Monastero di Vasco**

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Monastero di Vasco e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 20/12/2006 dal Comune di Monastero di Vasco per persone ultrasessantacinquenni e disabili.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate apponendovi una marca da bollo pari a euro 14,62 e indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi c/o l'A.T.C. di Cuneo - Via Santa Croce, 11 - entro 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Cuneo, 24 maggio 2007

Il Presidente  
Ugo Reppuci

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara  
**1<sup>a</sup> Commissione provinciale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (l.r. 46/95 e s.m.i.) - Novara - Graduatoria definitiva di Bellinzago Novarese**

La 1<sup>a</sup> Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Bellinzago Novarese.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Il Presidente della Commissione  
Corrado Canfora

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara  
**1<sup>a</sup> Commissione provinciale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (l.r. 46/95 e s.m.i.) - Novara - Graduatoria definitiva Garbagna Novarese**

La 1<sup>a</sup> Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la

graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP ristrutturati in Garbagna Novarese.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Il Presidente della Commissione  
Corrado Canfora

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino  
**1<sup>a</sup> Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatorie definitive relative al bando di concorso emesso dal Comune di Caselle Torinese in data 03/04/2006**

La 1<sup>a</sup> Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Caselle Torinese, Barbania, Borgaro, Ciriè, Fiano, Front C.se, Grosso, Levone, Mathi, Nole, Robassomero, Rocca C.se, San Carlo C.se, San Maurizio C.se, Vauda C.se, Villanova C.se (ambito territoriale n. 5) e nella sede dell'ATC di Torino in data 19/06/2007, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Caselle Torinese in data 03/04/2006 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le graduatorie in oggetto costituiscono provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione  
Franco Gamba

Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Vercelli  
**Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso il 05.02.2007 dal Comune di Saluggia per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata**

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28.03.95 n. 46, nell'Albo Pretorio del Comune di Saluggia la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso il 05.02.2007 dal Comune di Saluggia per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata disponibili nell'ambito del Comune stesso.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione assegnazione alloggi c/o l'A.T.C. di Vercelli - C.so Palestro, 21/a 13100 Vercelli entro trenta giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Il Presidente

Comune di Borgosesia (Vercelli)

**Verbale di deliberazione del C.C. 02/02/2007, n. 12 - esecutiva il 02/03/2007: Modifica al 2° comma dell'art. 2 del Regolamento Edilizio**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

Per quanto in premessa espresso, riformulare il comma 2 dell'art.2 del vigente Regolamento Edilizio come segue:

Art. 2 Formazione della Commissione Edilizia

(omissis)

2. La commissione è composta dal Presidente e da 6 (sei) componenti, eletti tutti dal Consiglio Comunale.

(omissis)

Comune di Bruino (Torino)

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 10/05/2007 - Nomina dell'esperto in materia di valori ambientali e di tutela degli stessi, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/89. e contestuale modifica del Regolamento Edilizio Comunale, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 19/99 - approvazione**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse del presente atto.

2) di nominare l'arch. Giovanni Cordero con studio in Cascine Vica - Rivoli (TO), via S. Paolo n. 5, quale esperto in materia di valori ambientali e di tutela degli stessi, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 20/89.

3) di approvare la modifica all'art. 2, c. 2, del regolamento edilizio nel modo che segue: "La Commissione Igienico Edilizia è composta da 1 membro di diritto e 4 elettivi, di cui uno prescelto, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 3/4/89 n. 20, per la sua specifica esperienza in materia di valori ambientali e di tutela degli stessi. Il Responsabile del Servizio o dell'Ufficio Tecnico (Presidente). I 4 membri elettivi nominati dal Consiglio Comunale devono avere la qualifica di Ingegnere, Architetto o Geometra".

4) di dare atto che con la modifica apportata il Regolamento edilizio è conforme al regolamento edilizio tipo regionale, approvato con deliberazione del consiglio regionale in data 29/07/1999 n. 548 - 9691, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 3 della L.R. n. 19/1999.

5) di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia, con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, c. 3, della L.R. 8/7/1999 n. 19.

6) di dare atto che la presente deliberazione, sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L.R. 8/7/1999 n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato Urbanistica...Omissis...

Diventa esecutiva in data 08/06/2007

Letto, confermato e sottoscritto

In originale firmati

Il Sindaco

Andrea Appiano

Il Segretario Comunale

Nicola Aloisio

Comune di Brusnengo (Biella)

**Decreto d'Esproprio determina n. 136 del 08.06.2007. Lavori di ampliamento Via per Masserano**

Il Responsabile del Servizio

(omissis)

*decreta*

Art. 1. che a favore del Comune di Brusnengo (omissis), con sede in Via Chioso n. 46, Brusnengo, è pronunciata l'espropriazione dei terreni siti nel Comune di Brusnengo identificati al catasto terreni come segue:

Foglio 8 mappale 549 mq. 130

Foglio 8 mappale 531 mq. 50

Foglio 8 mappale 537 mq. 20

Foglio 8 mappale 539 mq. 30

Foglio 8 mappale 541 mq. 50

Foglio 8 mappale 547 mq. 50

Art. 2 che il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il Responsabile del Servizio

Vincenzo Esposito

Comune di Carignano (Torino)

**Controdeduzioni alle osservazioni al progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.C. vigente redatto ai sensi degli artt. 17 - 4° comma e 15 della l.r. n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i. ed adottato con D.C.C. n. 39 del 4/4/2006. Adozione del progetto definitivo della variante strutturale al P.R.G.C. vigente redatta ai sensi degli artt. 17 - 4° comma e 15 della l.r. n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i.**

Il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia privata dell'Ufficio Tecnico Comunale ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 17 comma 4 e dall'art. 15 comma 8 della Legge Regionale 5 Dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., per notizia

*rende noto che:*

1) con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 31/05/2007, esecutiva ai sensi di legge, si è controdedotto alle osservazioni al progetto preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente redatto ai sensi degli artt. 17 - 4° comma e 15 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i. ed adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 4/4/2006;

2) con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 31/05/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il progetto definitivo della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente redatta ai sensi degli artt. 17 - 4° comma e 15 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.

Le predette nn. 2 deliberazioni comprensive di tutti gli allegati, compresi gli elaborati tecnici adottati costituenti il Progetto Definitivo della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, saranno pubblicati per 30 (trenta) giorni consecutivi da lunedì 2 luglio 2007 a mercoledì 1 agosto 2007 all'Albo Pretorio della Città di Carignano e depositati e consultabili presso la Segreteria del Comune (da lunedì a giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 16, venerdì dalle 9 alle 12) ed il Comando di Polizia Municipale (sabato e festivi dalle ore 10 alle 12).

Responsabile del procedimento: Geom. Giovanni Alessiato.

Carignano, 2 luglio 2007

Il Sindaco  
Marco Cossolo

Il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia  
Privata dell'Ufficio Tecnico Comunale  
Giovanni Alessiato

Comune di Chieri (Torino)

**Estratto Deliberazione C.C. n. 36 del 31/05/2007 approvazione definitiva piano particolareggiato esecutivo del polo natatorio di San Silvestro dell'ambito "SR-EST" del P.R.G.C.**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

(omissis)

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 56/77 e successive modificazioni, in via definitiva il Piano Particolareggiato Esecutivo del Polo Natatorio di San Silvestro dell'Ambito "SR-EST" del vigente P.R.G.C., costituito dai seguenti elaborati:

Tav. 1 Relazione illustrativa;

Tav. 2 Planimetria in scala 1:2000 stralcio del Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.); vigente, con l'individuazione delle aree oggetto del P.P.;

Tav. 3 Planimetria catastale in scala 1:1.500, con l'individuazione delle aree oggetto del P.P.;

Tav. 4 Planimetria in scala 1:1.000 - indicazioni normative;

Tav. 5 Planimetria generale delle opere di urbanizzazione primaria: scala 1:1.000;

Sezioni stradali tipo, in scala 1:100;

Tav. 6 Norme specifiche di attuazione del Piano Particolareggiato;

Elenchi catastali della proprietà incluse nel Piano Particolareggiato;

Tav. 7 Planimetria ridotta in scala 1:2000, contenente le indicazioni di progetto di cui alla Tav. 4 inserite nel P.R.G.C. vigente.

(omissis)

Comune di Chieri (Torino)

**Estratto avviso di selezione pubblica per un incarico per uno studio di sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento, fattibilità istituzionale, convenienza sociale, bando e progetto preliminare per la realizzazione di un parcheggio pubblico e pertinenziale nel sottosuolo di Piazza Pellico**

Il Comune di Chieri, con sede in Via Palazzo di Città n. 10 (tel. 011.9428.1 - fax 011.947.0250), indice una selezione pubblica finalizzata all'affidamento di un incarico per uno studio che analizzi la sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento, la sua fattibilità istituzionale, la convenienza sociale e quindi predisponga il bando ed il progetto preliminare necessari all'intervento di:

"Realizzazione di un parcheggio pubblico e pertinenziale nel sottosuolo di Piazza Silvio Pellico e sistemazione in superficie della medesima per un utilizzo pedonale, con la forma della concessione di costruzione e gestione ex art. 143 d.lgs 163/2006".

L'inoltro dell'offerta deve avvenire a mano o per posta presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Chieri - Via Palazzo di Città n. 10 - 10023 Chieri (TO), entro le ore 12,00 del 12 luglio 2007.

L'avviso integrale può essere scaricato dal sito internet [www.comune.chieri.to.it](http://www.comune.chieri.to.it) (sezione gare e appalti) o ritirato allo Sportello Unico per il cittadino e le imprese (tel. 011.9428.261).

Chieri, 31 maggio 2007

Il Dirigente Area Programmazione Territorio  
Sandro Borzone

Comune di Chieri (Torino)

**Estratto Deliberazione C.C. n. 34 del 31/05/2007 - Regolamento Edilizio - Approvazione Modifica n. 5**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

(omissis)

1) Le premesse costituiscono parte integrante al presente provvedimento;

2) Di approvare l'Allegato A) alla presente delibera in cui sono riportati gli articoli oggetto di modifica (n. 3- 6bis- 7- 8- 9- 11- 33- 37- 39bis- 48) e il Modello n. 4 aggiornato, relativo al Permesso di Costruire;

3) Di allegare sotto l'Allegato B) alla presente delibera costituito il Testo normativo e Modelli allegati, integrati con le modifiche introdotte;

4) Di dare atto che le modificazioni apportate possono essere inserite nel Regolamento edilizio senza pregiudizio per la sua conformità con il Testo Regionale Tipo;

(omissis)

Comune di Gressio (Cuneo)

**D.L. 30.4.1992, n. 285 - DD.P.R. 24.7.1977 n. 616 e 16.12.1992 n. 495 - Legge Regionale 21.11.1996, n. 86. Classificazione di strade comunali**

Il Sindaco

Visto il D.L. 30.4.1992, n. 285, art. 2;

Visto il D.P.R. 24.7.1977, n. 616, art. 87;

Visto il D.P.R. 16.12.1992, n. 495, art. 3;

Vista la legge della Regione Piemonte n. 86 del 21.11.1996, con la quale vengono delegate alle Province ed ai Comuni le funzioni per la classificazione

delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 11.04.2007 relativa alla classificazione quali strade comunali di: prima traversa Via Piambernardo, traversa Via Nazionale località Lucchi, Via Monsignor Andrea Canova;

*decreta*

Articolo unico) - Sono classificate strade comunali e quindi trasferite al demanio comunale, la prima traversa di Via Piambernardo, la traversa di Via Nazionale località Lucchi, Via Monsignor Andrea Canova, in Comune di Garessio.

Garessio, 27 giugno 2007

Il Sindaco  
Valeria Anfosso

Comune di Groscavallo (Torino)

**Avviso ad opponendum lavori di sistemazione idraulica Torrente Stura: Difese spondali in località Migliere**

Avendo l'appaltatore dei lavori di: "Sistemazione idraulica Torrente Stura: difese spondali in località Migliere" ultimato i lavori in base al contratto di appalto, chiunque vanti crediti verso di questi, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

San Francesco al Campo, 28 giugno 2007

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Italia Sorvillo

Comune di Monastero Bormida (Asti)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 13.02.2007 - Adeguamento e modifiche al Regolamento Edilizio**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)  
*delibera*

1. dopo il comma 2 dell'art. 31- Requisiti delle costruzioni, viene aggiunto:  
comma 2bis:

La progettazione di nuovi edifici adibiti ad abitazione dovrà prevedere la predisposizione all'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica in modo tale da garantire una produzione energetica non inferiore a 0,2 kw per ciascuna unità abitativa.

2. alla fine del comma 2 dell'art. 53 - Serramenti, viene aggiunto:

I serramenti esterni e gli infissi devono essere della forma tradizionale a persiana (gelosia) o ad antoni pieni. Il materiale consigliato è legno verniciato. Tuttavia per manifesti motivi di contenimento ener-

getico, saranno comunque ammessi infissi in alluminio o in pvc purchè muniti di isolamento del tipo "taglio termico", doppi vetri e opportunamente antichizzati o verniciati richiamanti le venature del legno.

Tutti gli interventi che interessano edifici vincolati o sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 22.1.2004, n. 42, sono subordinati al parere vincolante della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici della Regione Piemonte

3. alla fine del comma 1 dell'art. 39 - Coperture, canali di gronda e pluviali, viene aggiunto:

I manti di copertura dovranno essere in cotto. Sono ammesse anche tegole o coppi in cemento purchè rivestite da uno strato in cotto o comunque di rigoroso colore rosso-cotto, o antichizzate.

Tutti gli interventi che interessano edifici vincolati o sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 22.1.2004, n. 42, sono subordinati al parere vincolante della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici della Regione Piemonte

Il Responsabile del Servizio Tecnico e Urbanistica  
Mauro Ciprotti

Comune di Mongrando (Biella)

**Variante Strutturale al P.R.G.I., art. 15, comma 15, L.R. n. 56/77. Avviso di pubblicazione e deposito**

Il Responsabile del Servizio

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia urbanistica;

Visti gli art. 15 e 17 della Legge Regionale n. 56 del 05/12/77 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 40 del 14/12/98 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 15/05/2007, esecutiva, ai sensi di legge, di controdeduzione alle osservazioni della Regione Piemonte in merito alla Variante Strutturale al P.R.G.I., limitatamente al territorio del Comune di Mongrando;

*rende noto*

Che la D.C.C. n. 20 del 15/05/2007, esecutiva a norma di legge, e gli elaborati tecnici costituenti la rielaborazione della Variante in oggetto, saranno depositati presso la segreteria comunale, in libera visione al pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi, a partire dal 2 Luglio 2007 con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 12:30, il sabato e festivi dalle ore 10:00 alle 11:00.

I medesimi atti, saranno inoltre contemporaneamente pubblicati, per estratto all'Albo Pretorio del Comune, unitamente alla D.C.C. n. 20 del 15/05/2007.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse limitatamente alle parti modificate, redatte in n. 2 copie, (di cui una in bollo) mediante invio o consegna al Comune.

Le osservazioni inerenti gli aspetti di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 40/98, dovranno essere inoltrate direttamente alla Regione Piemonte - Assessorato all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Corso Bolzano n. 44 - 10120 Torino

e, per conoscenza, al Comune di Mongrando entro i termini previsti.

Mongrando, 28 giugno 2007

Il Responsabile del Servizio  
Francesco Ferraris

Comune di Morano sul Po (Alessandria)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 dell'11/06/2007 - Modifica al Regolamento Edilizio Comunale**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. Dare atto che la premessa viene confermata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Provvedere a modificare l'art-2 comma 2 del vigente Regolamento Edilizio che deve intendersi sostituito come segue: "La Commissione è composta dal Sindaco o dall'Assessore suo delegato che la presiede, e da n. quattro componenti, eletti dal Consiglio Comunale";

3. Confermare per ogni altra parte il Regolamento ed i relativi allegati approvati con la citata deliberazione n. 30/2002;

4. Dare atto che a seguito delle modifiche apportate con il seguente atto il Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento edilizio tipo approvato con DCR n. 548-9691 del 29/7/99.

(omissis)

Morano sul Po, 18 giugno 2007

Il Sindaco  
Enzo Piccaluga

Comune di Nole (Torino)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 4/05/2007 - Approvazione del nuovo Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. Di approvare, come in effetti con il presente atto approva, il nuovo Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, comprensivo di n. 117 articoli, ivi incluse le disposizioni finali, ed una tabella relativa alle tariffe di concessione e diritti.

2. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. ai sensi dell'art. 3, comma 3°, della Legge Regionale n. 19 dell'8/07/1999, ferma restando la necessità della ripubblicazione, a norma di Statuto, della nuova disposizione all'Albo Pretorio comunale per giorni 15.

3. Di trasmettere copia del Regolamento in parola all'Assessorato Regionale alla Sanità.

4. Il Regolamento medesimo entrerà in vigore ad intervenuta ripubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per giorni quindici ai sensi dell'art. 10 delle di-

sposizioni preliminari al Codice Civile e del vigente Statuto Comunale.

Comune di Orbassano (Torino)

**Ordinanza dirigenziale n. 2/7007 di deposito presso il M.E.F. - Servizio depositi di Torino - a favore dell'Agenzia del Demanio di Torino, delle indennità non concordate per l'esproprio di aree occorrenti per l'attuazione del P.P.E. "ex Autocentro" - Variante 1**

Il Dirigente IV Settore  
Urbanistica e Sviluppo Economico

(omissis)

*ordina*

Art. 1

L'Amministrazione della Città di Orbassano procederà, secondo quanto stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 275 del 9/5/2007, citata in premessa, al deposito, presso il M.E.F. - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Provinciale Servizi vari di Torino - Servizio Depositi - con sede in Torino, Via Grandis n. 14, a favore dell'Agenzia del Demanio - Filiale Piemonte e Valle d'Aosta - con sede in Torino, Corso Bolzano n. 30, della somma complessiva di euro 846.903,96 (Euro ottocentoquarantoseimila novecentotré /96) corrispondente all'indennità complessiva non concordata di Euro 1.411.506,60 ridotta del 40 per cento, relativa all'insieme delle aree edificabili di proprietà demaniale, oggetto di espropriazione, occorrenti per l'attuazione del P.P.E. "Ex Autocentro" - Variante 1 - Aree di P.R.G.C. 2.4.3-2.4.3.1-2.4.3.2-2.4.3.3-2.4.3.4.

Le aree di cui trattasi, e le indennità provvisorie stabilite per ognuna di esse, sono indicate nell'elaborato che si allega alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 1).

Art. 2

Trattandosi di aree per le quali viene corrisposta l'indennità ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i. tale indennità sarà adeguata al valore dichiarato ai fini dell'assoggettamento delle aree medesime all'I.C.I., a sensi dei commi 7-8 dell'articolo medesimo.

Inoltre, pur essendo le aree espropriande, alle date di apposizione del vincolo e della presente ordinanza, comprese nella zona omogenea "B" di cui all'art. 2 del D.M. 2/4/1968, n. 1444, non si procederà nei confronti dell'Agenzia del Demanio, trattandosi di Pubblica Amministrazione, con l'applicazione della ritenuta d'imposta del 20% ai sensi dell'art. 11, commi 5-6-7, della L. 413/91, sull'indennità che verrà corrisposta all'Agenzia medesima;

Art. 3

Il M.E.F. - Servizio Depositi - sopraindicato sarà tenuto ad erogare le somme ricevute in deposito in base al solo nulla osta dello scrivente Dirigente IV Settore Urbanistica e Sviluppo Economico.

Il Dirigente  
IV Settore Urbanistica e Sviluppo Economico  
Roberto Modugno

Comune di Roaschia (Cuneo)

**Deliberazione n. 16 dell'11.06.2007 - Approvazione modifiche al Regolamento Edilizio Comunale Vigente**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) Di modificare ed integrare, ai sensi art. 3 e 10 della L.R. 8.7.99 n. 19, il vigente Regolamento Edilizio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 26.06.2003 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 21.06.2005, nelle forme di seguito specificate:

- art. 2 comma 2: nel primo periodo la parola "quattro" è sostituita dalla seguente: "cinque";

- tra gli allegati:

- il Modello 6 "Comunicazione di inizio dei lavori" è sostituito dal nuovo testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Si aggiungono i seguenti modelli:

- Modello 11 "Denuncia di inizio attività" e Modello 12 "Comunicazione intervento di attività edilizia libera", nei testi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

2) Di dichiarare che il testo di modifica approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 548-9691.

3) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.

4) Di dare atto che la presente modifica al Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

6) Di incaricare il responsabile del procedimento per l'espletamento delle procedure di legge.

7) Di dichiarare con successiva e separata votazione unanime e favorevole il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex art. 134 D. Lvo 267/2000 onde consentire una immediata pubblicazione sul Bollettino Regionale.

Comune di Verbania (Verbano Cusio Ossola)

Dipartimento lavori pubblici - Ufficio espropri

**Estratto del decreto di esproprio degli immobili occorrenti per la realizzazione del parcheggio di Via Oro, in località Biganzolo**

Con decreto n. 01/2007 del 22-05-2007 è stata disposta a favore del Comune di Verbania l'espropriazione degli immobili così distinti:

Pittarello Claudia, (omissis) Nuda proprietà, quota 1/2 Regime patrimoniale: separazione dei beni.

Pittarello Mauro, (omissis) Nuda proprietà, quota 1/2 Stato Civile: celibe.

Foglio 42 N.C.T. mappale 446 (ex mappale 164) superficie espropriata mq 6; Foglio 42 N.C.T. mappale 447 (ex mappale 164) superficie espropriata mq 11; Coerenze in un solo corpo del mappale 446

del foglio 42 N.C.T. mappale 445 - mappale 180; Coerenze in un solo corpo del mappale 447 del foglio 42 N.C.T.; mappale 445 - Via Valle Ballona - mappale 180; Indennità d'esproprio corrisposta Euro 383,00.

Buzzi Emilia, nella qualità di coerede della Sig.ra Stanglini Mariuccia, (omissis) quota di proprietà 1/2;

Regime patrimoniale: separazione dei beni

Buzzi Pierluigi nella qualità di coerede della Sig.ra Stanglini Mariuccia, (omissis); quota di proprietà 1/2; Regime patrimoniale: comunione legale dei beni, Foglio 42 N.C.T., mappale 180, prato, superficie espropriata mq 1.690. Coerenze in un solo corpo del mappale 180 del foglio 42 N.C.T.: Via Antoliva - Via delle Eriche - mappate 164 - Via Oro;

Indennità d'esproprio corrisposta Euro 66.711,00.

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Verbania, liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento dovrà essere:

- Notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;

- Registrato presso l'Ufficio di Registro di Verbania;

- Trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Verbania;

- Fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Verbania;

Pubblicato per estratto, sul sito Internet dell'Ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e trasmesso alla Regione stessa.

Il Dirigente

Lino Baldo

Comune di Vercelli

**Decreto di occupazione d'urgenza n. 2/03.05.2007 del Dirigente Settore Sviluppo Urbano ed Economico del Comune di Vercelli, di aree occorrenti ai lavori di sistemazione idraulica, manutenzione straordinaria ed adeguamento delle sezioni di deflusso del Fosso San Martino, del Colatore Sesietta e del Colatore Cervetto nel territorio del Comune di Vercelli**

Decreto di occupazione d'urgenza n. 2/03.05.2007 del Dirigente Settore Sviluppo Urbano ed Economico del Comune di Vercelli, di aree occorrenti ai lavori di sistemazione idraulica, manutenzione straordinaria ed adeguamento delle sezioni di deflusso del Fosso San Martino, del Colatore Sesietta e del Colatore Cervetto nel territorio del Comune di Vercelli. - prog. 133 - Progetto definitivo redatto dall'Associazione d'Irrigazione Ovest-Sesia ai sensi dell'accordo di programma stipulato in data 28.2.2000 con il Comune di Vercelli ed approvato con deliberazione di G.C. n. 170 del 6 luglio 2006 - determinazione provvisoria indennità di espropriazione. occupazione d'urgenza dei beni immobili necessari art. 22 bis d.p.r. 327/2001 s.m.i.

(omissis)

Visti gli artt. 22 bis e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

*decreta*

- l'indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori ai lavori di sistemazione idraulica, manutenzione straordinaria ed adeguamento delle sezioni di deflusso del Fosso San Martino, del Colatore Sesietta e del Colatore Cervetto nel territorio del Comune di Vercelli. - prog. 133

a) è determinata, in via provvisoria, per come in allegato;

b) è disposta anche l'occupazione anticipata dei beni immobili stessi;

Il presente decreto va notificato ai proprietari con le forme degli atti processuali civili.

(omissis)

Decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, l'indennità provvisoria si intende non concordata e l'autorità espropriante disporrà il deposito delle somme, ovvero senza le maggiorazioni di cui al citato art. 45 presso la Cassa depositi e prestiti, entro i successivi trenta giorni.

Ai fini dell'occupazione, il presente decreto viene eseguito, per iniziativa dell'autorità espropriante con il verbale di immissione in possesso che deve aver luogo entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo.

(omissis)

Inoltre, il presente decreto, per la parte relativa all'occupazione, perde efficacia qualora il decreto di esproprio non venga emanato entro cinque anni dalla data di efficacia dell'atto con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

Comune di Viverone (Biella)

**Avviso ai creditori per i lavori di realizzazione delle opere di "Sistemazione viabilità e opere raccolta e smaltimento acqua I lotto - completamento"**

Il Responsabile del Servizio Tecnico

In esecuzione al disposto dell'art. 189 del D.P.R. n. 554 del 21.12.1999, del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

*avvisa*

Tutti coloro che avessero crediti verso l'impresa Escavazioni di Gastaldo Brac Piergiorgio & C. S.a.S. con sede in Chiaverano Via IV Alpini n. 6, per occupazione temporanea di stabili o terreni in dipendenza dei lavori di realizzazione delle opere di "Sistemazione viabilità e opere raccolta e smaltimento acqua I lotto - completamento" eseguiti dalle predette impresa per conto di questo Comune in base al contratto n. 86 in data 18.10.2006, sono inviati a presentare reclamo a questo Comune nel termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che trascorso detto termine non saranno più presi in considerazione in sede amministrativa eventuali reclami che venissero presentati.

Viverone, 18 giugno 2007

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Aldo Tondella

Comunità Montana Bassa Val di Susa - Val Cenischia - Bussoleno (Torino)

**Imposizione di servitù permanente sugli immobili nel territorio del Comune di Bussoleno necessari per i lavori di realizzazione fognatura tratto Foresto - Bussoleno. Rep. n. 317**

Il Segretario Generale

(omissis)

*determina*

in favore della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia è autorizzata l'imposizione di servitù permanente sugli immobili nel territorio del Comune di Bussoleno necessari per i lavori di realizzazione fognatura tratto Foresto - Bussoleno e descritti nel seguente elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

(omissis)

Bussoleno, 15 giugno 2007

Il Segretario Generale

Piera Braida Bruno

Provincia di Alessandria

**Determinazione dirigenziale n. 334 del 01/06/2007 - Derivazione n. 862 autorizzazione concessione preferenziale a favore della ditta A. CESA 1882 S.r.l.**

Il Dirigente di Settore

(omissis)

*determina*

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Alessandria per uso civile a favore della Ditta A. Cesa 1882 S.r.l. - (omissis);

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di l/s 3,5 media di l/s 0,0063 ed un volume di 200 mc. medi annui.

Di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 22/05/2007, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00059) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e valorizzazione ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà' soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3340 - Domanda (Prot. n. 57216 del 08/05/2006) del Comune di Novi Ligure per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi in Comune di Novi Ligure**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 117 del 12/01/2005 (Prot. n. 3768 del 13/01/2005) ad oggetto: "Nomina del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e valorizzazione ambientale, Protezione civile - Dirigente Dott. Giuseppe Puccio";

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Vista la D.G.R. n. 102-45194 del 26/04/1995 confermata dalla D.G.R. n. 64-10753 del 22/07/1996;

Vista la L.R. 30/04/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R

(Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 57216 del 08/05/2006) corredata dagli elaborati tecnici, del Comune di Novi Ligure, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 6,20 l/s e media di 0,90 l/s ad uso produzione di beni e servizi (irrigazione infrastrutture sportive e ricreative), tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di m 20,00 dal piano campagna, da eseguirsi su di un fondo di proprietà censito al N.C.T. del Comune di Novi Ligure, al Foglio n. 41, Mappale n. 798;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino n. 6109 del 28/11/2006;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte - Direzione Industria - Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva n. 14240/16.4 del 12/12/2006;

*ordina*

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e Biodiversità della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 22/06/2007, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Novi Ligure;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- al Comune richiedente.

- all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 19/07/2007 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Novi Ligure restituirà alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e Biodiversità - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed



anno prima della data di naturale scadenza del relativo provvedimento;

Di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. 13 marzo 2007 n. 117-10731 e pubblicato sul BUR n. 18 del 3 maggio 2007 e/o con l'utilizzo a scopo idropotabile, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

Di stabilire altresì che saranno a carico del concessionario l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea in dipendenza della concessione di derivazione in qualunque momento se ne manifestasse la necessità. L'Amministrazione concedente dovrà inoltre essere sollevata ed indenne da ogni molestia e pretesa di danni da parte di terzi ritenutisi pregiudicati dalla presente concessione;

Di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque - Torino, secondo competenza;

Di notificare il presente provvedimento a raggiunta esecutività e registrazione, al concessionario richiedente e agli Organi, Enti ed Amministrazioni competenti in materia. Omissis

Biella, 13 giugno 2007

Il Responsabile del Servizio  
Marco Pozzato

Provincia di Biella

**D.P.G.R. n. 4/R/2001. Istanza del 10/08/2000 del comune di Callabiana, per concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea freatica, per uso potabile, prelevata a mezzo di due sorgenti ubicate in Comune di Callabiana. Assenso con D.D.n. 1604 del 16/05/2007. Callabiana 6. C.U.R. BI10481**

Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 10 ottobre 2006 dal sig. Gibello Andrea, in qualità di sindaco pro tempore del comune di Callabiana, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli Atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;

Di assentire ai sensi del D.P.G.R. 5 marzo 2001, n. 4/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Comune di Callabiana, omissis, la concessione preferenziale di derivazione di l/sec massimi 0,25 (zerovirgolaventicinque) e medi 0,19 (zerovirgoladicinove) d'acqua, per un totale di metri cubi annui 6.282 (seimiladuecentottantadue), da adibire ad uso potabile, prelevati a mezzo di n. 2 sorgenti ubicate in Comune di Callabiana, foglio di mappa n. 3, particella n. 334 e foglio n. 7, particella n. 26;

Di accordare la concessione di che trattasi, dalla data del 10 agosto 1999, rispondendo la stessa alle caratteristiche stabilite dal D.P.G.R. 5 marzo 2001,

n. 4/R, e, secondo quanto disposto dall'articolo 24 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, per ulteriori anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone demaniale, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi. Il canone annuo sarà sempre dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

Di stabilire che al termine della concessione in oggetto, il concessionario dovrà ai sensi dell'articolo 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, richiedere il rinnovo dell'utenza d'acqua di che trattasi entro un anno prima della data di naturale scadenza del relativo provvedimento;

Di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. 13 marzo 2007 n. 117-10731 e pubblicato sul BUR n. 18 del 3 maggio 2007, e/o con l'utilizzo a scopo idropotabile, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

Di stabilire altresì che saranno a carico del concessionario l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea in dipendenza della concessione di derivazione in qualunque momento se ne manifestasse la necessità. L'Amministrazione concedente dovrà inoltre essere sollevata ed indenne da ogni molestia e pretesa di danni da parte di terzi ritenutisi pregiudicati dalla presente concessione;

Di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque - Torino, secondo competenza;

Di notificare il presente provvedimento a raggiunta esecutività e registrazione, al concessionario richiedente e agli Organi, Enti ed Amministrazioni competenti in materia. Omissis

Biella, 13 giugno 2007

Il Responsabile del Servizio  
Marco Pozzato

Provincia di Biella

**D.P.G.R. n. 4/R/2001. Istanza del 08/11/2000 dell'azienda agricola Zia Paola per concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, per uso zootecnico, prelevata a mezzo di n. 2 pozzi ubicati in Comune di Cerrione. Assenso con D.D. n. 1605 del 16/05/2007. Cerrione 10 - C.U.R. BI10500**

Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 23 aprile 2007 dalla sig.ra Zia Paola, in qualità di titolare dell'azienda agricola omonima,

relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli Atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;

Di assentire ai sensi del D.P.G.R. 5 marzo 2001, n. 4/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, all'azienda agricola Zia Paola, omissis, la concessione preferenziale di derivazione di l/sec massimi e medi 0,11 (zerovirgolaundici) d'acqua da falda sotterranea freatica, per un totale di metri cubi annui 3.498 (tremilaquattrocentonovantotto), prelevati a mezzo di n. 2 pozzi ubicati in Comune di Cerrione, foglio di mappa n. 4, particelle n. 66 e 81, da adibire ad uso zootecnico;

Di accordare la concessione di che trattasi, dalla data del 10 agosto 1999, rispondendo la stessa alle caratteristiche stabilite dal D.P.G.R. 5 marzo 2001, n. 4/R, e, secondo quanto disposto dall'articolo 24 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, per ulteriori anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone demaniale, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi. Il canone annuo sarà sempre dovuto per anno solare e dovrà essere versato, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

Di stabilire che al termine della concessione in oggetto, il concessionario dovrà ai sensi dell'articolo 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, richiedere il rinnovo dell'utenza d'acqua di che trattasi entro un anno prima della data di naturale scadenza del relativo provvedimento;

Di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. 13 marzo 2007 n. 117-10731 e pubblicato sul BUR n. 18 del 3 maggio 2007 e/o con l'utilizzo a scopo idropotabile, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

Di stabilire altresì che saranno a carico del concessionario l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea in dipendenza della concessione di derivazione in qualunque momento se ne manifestasse la necessità. L'Amministrazione concedente dovrà inoltre essere sollevata ed indenne da ogni molestia e pretesa di danni da parte di terzi ritenutisi pregiudicati dalla presente concessione;

Di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque - Torino, secondo competenza;

Di notificare il presente provvedimento a raggiunta esecutività e registrazione, al concessionario richiedente e agli Organi, Enti ed Amministrazioni competenti in materia. Omissis

Biella, 13 giugno 2007

Il Responsabile del Servizio  
Marco Pozzato

Provincia di Cuneo

**Determinazione n. 266 del 28 maggio 2007**

Il Responsabile del Centro di Costo

(omissis)

*determina*

- Di registrare alla posizione 37 bis/B della sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali, la variazione della denominazione sociale da "Macondo Societa' Cooperativa Sociale a R.L." a "Macondo Societa' Cooperativa Sociale" e l'avvenuto trasferimento della sede legale da 12051 - Alba - Via Ospedale 6; a 12051 - Alba - Piazza San Paolo 2;

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

**Determinazione del responsabile del centro di costo n. 273 del 31 maggio 2007 - Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Registrazione variazioni**

Il Responsabile del Centro di Costo  
Politiche Sociali e Volontariato

*determina*

Di registrare alla posizione 39/B della sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali, l'avvenuto trasferimento della sede legale da 12060 - Belvedere Langhe - Via Donadei 10; a 12060 - Belvedere Langhe - Via Schellini 2;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile  
Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Ordinanza n. 1639 del 3.4.2007**

Il Dirigente

Vista la domanda in data 15.11.2006 dell'Azienda agricola Barra Gianpiero, con sede in Costigliole Saluzzo Via Savigliano n. 42 b, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5915 in Comune di Costigliole Saluzzo per moduli massimi 0,08 e medi 0,006 ad uso agricolo (irriguo);

Visto il nulla osta dell'Autorità' di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 1497 in data 26.3.2007.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

*ordina*

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Costigliole Saluzzo, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Costigliole Saluzzo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Costigliole Saluzzo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo
- Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino
- Al Sindaco del Comune di Costigliole Saluzzo - 12024 Costigliole Saluzzo
- All'Azienda agricola Barra Gianpiero Via Savigliano n. 42 b - 12024 Costigliole Saluzzo

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 23 Luglio 2007 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Costigliole Saluzzo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Costigliole Saluzzo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 3 aprile 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Ordinanza n. 1643 del 20.4.2007**

Il Dirigente

Vista la domanda in data 22.1.2007 dell'Azienda agricola Boretto Alberto, con sede in Lagnasco Via Roma n. 40, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5917 in Comune di Lagnasco per moduli massimi 0,25 e medi 0,04 ad uso agricolo (irriguo);

Tenuto conto che la mancata risposta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano è stata considerata come parere positivo ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Reg.10/R.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

*ordina*

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Lagnasco, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Lagnasco, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Lagnasco; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo
- Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino
- Al Sindaco del Comune di Lagnasco 12030 Lagnasco
- All'Azienda agricola Boretto Alberto Via Roma n. 40 - 12030 Lagnasco

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art. 11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 30 Luglio 2007 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Lagnasco; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Lagnasco restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le even-

tuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 20 aprile 2005

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo  
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Ordinanza n. 1650 in data 15.5.2007**

Il Dirigente

Vista la domanda in data 7.2.2007 dell'Azienda agricola Gullino Francesco, con sede in Torre San Giorgio Via Scarnafigi n. 17, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5922 in Comune di Torre San Giorgio per moduli massimi 0,45 e medi 0,01 ad uso agricolo (irriguo);

Tenuto conto che la mancata risposta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, è stata considerata come parere positivo ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Reg.10/R.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

*ordina*

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Torre San Giorgio, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Torre San Giorgio, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Torre San Giorgio; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

- Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

- Al Sindaco del Comune di Torre San Giorgio 12030 Torre San Giorgio

- All'Azienda agricola Gullino Francesco Via Scarnafigi n. 17 12030 Torre San Giorgio

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art. 11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 2 Agosto 2007 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Torre San Giorgio; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Torre San Giorgio restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 16 maggio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo  
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Ordinanza n. 1652 del 22.5.2007**

Il Dirigente

Vista la domanda in data 9.1.2007 della Società Artech S.r.l., con sede in Niella Tanaro, Via 1° Maggio n. 2, intesa ad ottenere in sanatoria l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5912 in Comune di Niella Tanaro per moduli massimi 0,01 e medi 0,0047 ad uso civile.

Tenuto conto che la mancata risposta dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico Padano, è stata considerata come parere positivo ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Reg.10/R;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

*ordina*

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Niella Tanaro, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Niella Tanaro, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Niella Tanaro; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo
- Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino
- Al Sindaco del Comune di Niella Tanaro 12060 Niella Tanaro
- Alla Ditta Artech S.r.l. Via 1° Maggio n. 2 12060 Niella Tanaro

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 27 Agosto 2007 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Niella Tanaro; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Niella Tanaro restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 22 maggio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**Decreto n. 31878 del 13/06/2007. L.R. 18/02/2002 n. 5. Commissione Provinciale Espropri. Provvedimento di costituzione. Modificazione nella composizione. Anno 2007**

(omissis)

decreta

(omissis)

2. di prendere atto, pertanto, che la composizione della Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Cuneo, fino al termine della legislatura regionale e salvi i provvedimenti del comma 9 dell'art. 1 della L.R. 5/2002, risulta essere la seguente:

Presidente: Geom. Bartolomeo Allasia, delegato del Presidente della Provincia di Cuneo; Componenti: Geom. Alberto Menardi, delegato del Direttore dell'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Cuneo; Geom. Guido Contin e, supplente, Dott. Giuseppino Garnerone, delegati del Responsabile del Settore Decentrato OO.PP. ed Assetto Idrogeologico della Regione Piemonte; Arch. Roberto Giorgis, delegato del Presidente dell'A.T.C. (Agenzia Territoriale per la Casa) di Cuneo; Sig. Giancarlo Bandiera, esperto in agricoltura e foreste - designato Unione Provinciale Agricoltori; Sig. Lauro Ezio Pelazza, esperto in agricoltura e foreste - designato Federazione Provinciale Coltivatori Diretti; Geom. Dario Martino, esperto in agricoltura e foreste - designato C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori; Geom. Emilio Dalmaso, esperto in materia di urbanistica ed edilizia; Geom. Aldo Pistone, esperto in materia di urbanistica ed edilizia;

Segretario: Dott. Pier Luigi De Stefanis;

(omissis)

Il Presidente  
Raffaele Costa

Provincia di Novara

**Domanda dell'Azienda Agricola La Maddalena per autorizzazione alla trivellazione di 1 pozzo e successiva derivazione d'acqua in Comune di Sillavengo e più precisamente al foglio di mappa 13 particella 69, per uso agricolo**

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

Vista la domanda in data 18/12/2006 dell'Azienda Agricola La Maddalena corredata dal progetto a firma Dott. Geol. Pascariello Renato, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 24,00 in Comune di Sillavengo nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 13 particella n. 69, nonché la successiva derivazione d'acqua (3 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso agricolo;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 1485 in data 15/03/2007;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 4850 in data 03/05/2007;

Vista la Legge Reg.le 13.04.1994 n. 5 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle Acque Pubbliche;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

ordina

La domanda in data 18/12/2006 dell'Azienda Agricola La Maddalena sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente - Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 28/06/2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 28/06/2007, all'Albo Pretorio del Comune di Sillavengo e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 13/07/2007 alle ore 11,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sillavengo sito in Via Nazario Sauro, 24.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa  
Giuseppe Grappone

Provincia di Novara

**Domanda dell'Azienda Agricola La Maddalena per autorizzazione alla trivellazione di 1 pozzo e successiva derivazione d'acqua in Comune di Sillavengo al foglio 11 particella 129, per uso agricolo**

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

Vista la domanda in data 18/12/2006 dell'Azienda Agricola La Maddalena corredata dal progetto a firma Dott. Geol. Pascariello Renato, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 24,00 in Comune di Sillavengo nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 11 particella n. 129, nonché la successiva derivazione d'acqua (2 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso agricolo;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 1146 in data 28/02/2007;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 4849 in data 03/05/2007;

Vista la Legge Reg.le 13.04.1994 n. 5 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle Acque Pubbliche;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

*ordina*

La domanda in data 18/12/2006 dell'Azienda Agricola La Maddalena sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente -

Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 28/06/2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 28/06/2007, all'Albo Pretorio del Comune di Sillavengo e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 13/07/2007 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sillavengo sito in Via Nazario Sauro, 24.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa  
Giuseppe Grappone

Provincia di Novara

**Domanda della Comunità Villa Segu-onlus per autorizzazione alla trivellazione di 1 pozzo e successiva derivazione d'acqua in Comune di Casalino, per uso civile**

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

Vista la domanda in data 04/12/2007 della Comunità Villa Segu corredata dal progetto a firma della Dott.ssa Geol. Petra Rogate, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 27 in Comune di Casalino nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 17 particella n. 63, nonché la successiva derivazione d'acqua (2 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso civile;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 1298 in data 06/03/2007;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 4848 in data 03/05/2007;

Vista la Legge Reg.le 13.04.1994 n. 5 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle Acque Pubbliche;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

*ordina*

La domanda in data 04/12/2007 della Comunità Villa Segu sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente - Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 28/06/2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 28/06/2007, all'Albo Pretorio del Comune di Casalino e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 24/07/2007 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Casalino sito in Via Giacomo Matteotti, 3.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa  
Giuseppe Grappone

Provincia di Novara

**Domanda dell'Azienda Agricola Pastore Marco per autorizzazione alla trivellazione di 1 pozzo e successiva derivazione d'acqua in Comune di Mandello Vitta, per uso agricolo**

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

Vista la domanda in data 24/02/2007 dell'Azienda Agricola Pastore Marco corredata dal progetto a firma Dott. Geol. Fabrizio Grioni, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 35 in Comune di Mandello Vitta nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 6 particella n. 38, nonché la successiva derivazione d'acqua (12 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso agricolo;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 4526 in data 24/04/2007;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 2513 in data 08/05/2007;

Vista la Legge Reg.le 13.04.1994 n. 5 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle Acque Pubbliche;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

*ordina*

La domanda in data 24/02/2007 dell'Azienda Agricola Pastore Marco sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente - Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 28/06/2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal

28/06/2007, all'Albo Pretorio del Comune di Mandello Vitta e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 25/07/2007 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Mandello Vitta.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa  
Giuseppe Grappone

Provincia di Novara

**Domanda dell'Azienda Agricola Cacita SS per autorizzazione alla trivellazione di 1 pozzo e successiva derivazione d'acqua in Comune di Barengo, per uso agricolo**

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

Vista la domanda in data 29/11/2006 dell'Azienda Agricola Cacita SS corredata dal progetto a firma Dott. Geol. Marco Carmine, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 55 in Comune di Barengo nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 5 particella n. 91, nonché la successiva derivazione d'acqua (13 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso agricolo;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 2513 in data 08/05/2007;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 5201 in data 15/05/2007;

Vista la Legge Reg.le 13.04.1994 n. 5 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle Acque Pubbliche;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

*ordina*

La domanda in data 29/11/2006 dell'Azienda Agricola Cacita SS sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente - Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 28/06/2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 28/06/2007, all'Albo Pretorio del Comune di Barengo e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come so-

pra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 27/07/2006 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Barengo sito in Via Vittorio Emanuele.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa  
Giuseppe Grappone

Provincia di Torino  
Servizio Solidarietà Sociale

**Determinazione dirigenziale n. 43-473548/2007 del 20 aprile 2007. L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Farewell Società Cooperativa Sociale a r.l.", con sede legale in Torino, Via Bobbio, 21/3. Modifica della denominazione sociale in "Cooperativa Giulio Pastore Società Cooperativa Sociale" siglabile in "GP S.C.S." e variazione della sede legale in Torino, Via Onorato Vigliani, 102**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

1. Di modificare, per le motivazioni indicate in premessa, la determinazione di iscrizione alla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, variando la denominazione sociale della "Farewell Società Cooperativa Sociale a r.l.", con sede legale in Torino, Via Bobbio, 21/3 in "Cooperativa Giulio Pastore Società Cooperativa Sociale" siglabile in "GP S.C.S." e variazione della sede legale in Torino, Via Onorato Vigliani, 102.

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94 e s.m.i.

Il Dirigente del Servizio  
Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino  
Servizio Solidarietà Sociale

**Determinazione dirigenziale n. 45-485978/2007 del 24 aprile 2007. L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Co.S.P.eL. Società Cooperativa Sociale", validamente siglabile con la denominazione "Co.S.P.eL. - s.c.s." con sede legale in Torino, Corso Galileo Ferraris, 2. Iscrizione alla Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale "Cooperativa Sociale "Co.S.P.eL. Società Cooperativa Sociale", validamente siglabile con la denominazione "Co.S.P.eL. - s.c.s." con sede legale in Torino, Corso Galileo Ferraris, 2, alla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B (cooperative la cui finalità è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate);

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile;

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Il Dirigente del Servizio  
Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione Dirigenziale n. 46-485909/2007 del 30 aprile 2007 - Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti - dell'associazione di volontariato "Papà separati e figli" con sede legale in Torino, C.so Novara n. 64**

Il Dirigente del Servizio  
Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

L'associazione di volontariato " Papà separati e figli " con sede legale in Torino C.so Novara n. 64 ", è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 30 aprile 2007

Il Dirigente del Servizio  
Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione Dirigenziale n. 55-551592/2007 del 16 maggio 2007 - Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell'associa-**

**zione “Mani per Volare” con sede legale in Ferriera di Buttigliera Alta (TO), Via Capoluogo, 6**

Il Dirigente del Servizio  
Solidarietà Sociale  
(omissis)  
*determina*

L'Associazione di volontariato “Mani per Volare” con sede legale in Ferriera di Buttigliera Alta (TO), Via Capoluogo, 6 è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i.;

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 16 maggio 2007

Il Dirigente del Servizio  
Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione Dirigenziale n. 56-551475/2007 del 16 maggio 2007 - Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell'associazione “Comenio” con sede legale in Torino, Via Digione, 27**

Il Dirigente del Servizio  
Solidarietà Sociale  
(omissis)  
*determina*

L'Associazione di volontariato “Comenio” con sede legale in Torino, Via Digione, 27, è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i.;

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 16 maggio 2007

Il Dirigente del Servizio  
Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione Dirigenziale n. 57-551386/2007 del 16 maggio 2007 - Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell'associazione**

**“Comunità Alloggio” con sede legale in Ivrea, Vicolo San Savino, 10**

Il Dirigente del Servizio  
Solidarietà Sociale  
(omissis)  
*determina*

L'Associazione di volontariato “Comunità Alloggio” con sede legale in Ivrea, Vicolo San Savino, 10 è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i.;

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 16 maggio 2007

Il Dirigente del Servizio  
Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione Dirigenziale n. 58-551291/2007 del 16 maggio 2007 - Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti - dell'associazione “Associazione per un Mondo Nuovo” con sede legale in Torino, Via San Donato, 43**

Il Dirigente del Servizio  
Solidarietà Sociale  
(omissis)  
*determina*

L'Associazione di volontariato “Associazione per un Mondo Nuovo” con sede legale in Torino, Via San Donato, 43 è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i.;

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 16 maggio 2007

Il Dirigente del Servizio  
Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Servizio Solidarietà Sociale

**Determinazione dirigenziale n. 59-551628/2007 del 16 maggio 2007. L.R. n. 18194 e s.m.i. - Cooperativa Sociale**

**“La Fonte. Società Cooperativa Sociale ONLUS”, validamente siglabile “La Fonte. - s.c.s.” con sede legale in Torino, Via Piossasco 29B. Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

*determina*

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale “La Fonte. Società Cooperativa Sociale ONLUS”, validamente siglabile “La Fonte. - s.c.s.” con sede legale in Torino, Via Piossasco 29/B, alla Sezione Provinciale di Torino dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B (cooperative la cui finalità è l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate);

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile;

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e’ ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all’albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 18/94.

Il Dirigente del Servizio  
Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino  
Servizio Solidarietà Sociale

**Determinazione dirigenziale n. 64-589021/2007 del 24 maggio 2007. L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale “Nuova Vita Società Cooperativa Sociale”, siglabile “Nuova Vita - s.c.s.” con sede legale in Torrazza Piemonte (TO), Via Mazzini, 106. Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

*determina*

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale “Nuova Vita Società Cooperativa Sociale”, siglabile “Nuova Vita - s.c.s.” con sede legale in Torrazza Piemonte (TO) Via Mazzini, 106 alla sezione provinciale dell’Albo Regionale delle cooperative sociali della Provincia di Torino, sezione A (cooperative, che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e’ ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all’albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 18/94.

Il Dirigente del Servizio  
Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino  
Servizio Solidarietà Sociale

**Determinazione dirigenziale n. 65-592904/2007 del 28 maggio 2007. L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale “Services Network Call Società Cooperativa Sociale”, siglabile “SE.NE.CA s.c.s.” con sede legale in Torino, C.so Francia n. 15. Cancellazione dalla Sezione Provinciale dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale “Services Network Call Società Cooperativa Sociale”, siglabile “SE.NE.CA s.c.s.” con sede legale in Torino, C.so Francia n. 15.

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e’ ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all’albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i.

Il Dirigente del Servizio  
Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione Dirigenziale n. 67-607860/2007 del 4 giugno 2007 - Iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell’ Associazione “Associazione Libro Aperto” con sede legale in Torino, Via Piedicavallo, 5**

Il Dirigente del Servizio  
Solidarietà Sociale

(omissis)

*determina*

L’Associazione di volontariato “Associazione Libro Aperto” con sede legale in Torino, Via Piedicavallo, 5 è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall’intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all’albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell’art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i.;

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 4 giugno 2007

Il Dirigente del Servizio  
Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione Dirigenziale n. 69-630789/2007 del 5 giugno 2007 - Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell'Associazione di volontariato "Gioia di dare" con sede legale in Moncalieri, C.so Savona, 10**

Il Dirigente del Servizio  
Solidarietà Sociale

(omissis)

*determina*

L'associazione di volontariato "Gioia di dare" con sede legale in Moncalieri, C.so Savona, 10, è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38194.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 5 giugno 2007

Il Dirigente del Servizio  
Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 400-586576 del 24/05/2007 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal Rio Albona, in Comune di Perosa Argentina ad uso domestico assentita a Laurenti Giovanni. (pos. n. 883) 1^ Rinnovo**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 400-586576 del 24/05/2007 (Codice pratica: A/ 883)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo al Sig. Laurenti Giovanni (omissis) ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Albona, in Comune di Perosa Argentina ad uso.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile a settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 tuazione di gomma per caduta naturale, in modo che la portata istantanea non superi i 2,5 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi i 0,2 l/s, e che

il prelievo medio annuo non superi i 3111 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso domestico nei terreni siti nel Comune di Perosa Argentina, distinti in Catasto dal Foglio 13 Particelle nn. 73-75-337, aventi la superficie complessiva di 40 mq. (omissis) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 402-586618 del 24/05/2007 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal Rio Vaccaro, in Comune di Givoletto ad uso domestico assentita a Colombo Salvatore e Gaetani Liseo Ida Angela. 2^ Rinnovo**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 402-586618 del 24/05/2007 (Codice pratica: A/ 827)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo ai Sig.ri Colombo Salvatore e Gaetani Liseo Isa Angela (omissis) ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Vaccaro, in Comune di Givoletto ad uso domestico. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo 1 Aprile - 30 Settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 60 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi i 0,15 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso domestico nei terreni siti nel Comune di Givoletto, distinti in Catasto dal Foglio 19 Particelle nn. 297 - 358, aventi la superficie complessiva di Ha 0.15.00; (omissis) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)"

Provincia di Torino

(omissis)

**S.P n. 120 di Chieri. Allargamento sede stradale tratto Riva - Pessione. Determina di esproprio finale. (prat. 62/2001)**

determina

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni

Art. 1 In favore della Provincia di Torino (pronunciata l'espropriazione dei seguenti immobili, occorrenti alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto:

<i>n. pp</i>	<i>Ag/Extr</i>	<i>Quota</i>	<i>Fg.</i>	<i>Mapp</i>	<i>Ex</i>	<i>Mq.</i>	<i>Euro</i>
COMUNE DI CHIERI							
VIA PALAZZO DI CITTA', 10 - 10023 CHIERI - (omissis)							
3	A/CHIERI	1/1	87	120	120	255	1.637,94
12bis	A/CHIERI	1/1	87	154	104	90	11,62
15	A/CHIERI	1/1	87	142	125	1120	8.292,21
BURZIO GIUSEPPE (omissis)							
4	A/CHIERI	1/3	87	167	76	600	2.267,52
5	A/CHIERI	1/3	87	165	75	660	2.496,54
9	A/CHIERI	1/3	87	158	74	70	268,55
BURZIO ALBERTO (omissis)							
4	A/CHIERI	1/3	87	167	76	600	1.274,52
5	A/CHIERI	1/3	87	165	75	660	1.404,24
9	A/CHIERI	1/3	87	158	74	70	152,70
BURZIO PAOLA (omissis)							
4	A/CHIERI	1/3	87	167	76	600	1.274,52
5	A/CHIERI	1/3	87	165	75	660	1.404,24
9	A/CHIERI	1/3	87	158	74	70	152,70
URZIO Tiziana (omissis)							
6	A/CHIERI	1/1	87	161	13	305	1.946,88
7	A/CHIERI	1/1	87	163	12	155	988,10
8	A/CHIERI	1/1	87	160	13	75	485,50
TAMAGNONE CATTERINA (omissis)							
10	A/CHIERI	1/1	87	156	71	1330	8.391,52
MORELLO ACHILLE (omissis)							
11	A/CHIERI	4/24	87	150	51	370	641,94
12	A/CHIERI	4/24	87	152	14	272	473,46
MORELLO IDA (omissis)							
11	A/CHIERI	12/24	87	150	51	370	1.076,15
12	A/CHIERI	12/24	87	152	14	272	795,83
MORELLO DOMENICO (omissis)							
11	A/CHIERI	8/24	87	150	51	370	717,42
12	A/CHIERI	8/24	87	152	14	272	530,55
11 us	A/CHIERI	9/24	87	150	51	370	174,51
12 us	A/CHIERI	9/24	87	152	14	272	129,05
GUSMATTI FERNANDA (omissis)							
13	A/CHIERI	1/3	87	146	19	376	791,10
BOSCO GUIDO (omissis)							
13	A/CHIERI	1/3	87	146	19	376	791,10
BOSCO ALESSIA (omissis)							
13	A/CHIERI	1/3	87	146	19	376	791,10
BOSCO NADIA (omissis)							
13bis	A/CHIERI	1/3	87	144	118	336	724,90
14bis	A/CHIERI	1/3	87	148	139	90	148,95

BOSCO GIOVANNI (omissis)							
13bis	A/CHIERI	1/3	87	144	118	336	724,90
14bis	A/CHIERI	1/3	87	148	139	90	148,95
BOSCO LAURA (omissis)							
13bis	A/CHIERI	1/3	87	144	118	336	724,90
14bis	A/CHIERI	1/3	87	148	139	90	148,95
MAROCCO SILVESTRO (omissis)							
17	A/Riva P Chieri	1/3	40	298	174	980	2.708,64
21	A/Riva P Chieri	1/3	40	290	146	254	960,50
22	A/Riva P Chieri	1/3	40	280	135	1028	3.877,44
MAROCCO GIACOMO (omissis)							
17	A/Riva P Chieri	1/3	40	298	174	980	2.708,64
21	A/Riva P Chieri	1/3	40	290	146	254	960,50
22	A/Riva P Chieri	1/3	40	280	135	1028	3.877,44
MAROCCO MARIO (omissis)							
17	A/Riva P Chieri	1/3	40	298	174	980	2.708,64
21	A/Riva P Chieri	1/3	40	290	146	254	960,50
22	A/Riva P Chieri	1/3	40	280	135	1028	3.877,44
PENNAZIO GIOVANNI (omissis)							
19	A/Riva P Chieri	1/1	40	294	170	467	5.292,25
23	A/Riva P Chieri	1/1	40	286	95	65	753,43
BENDICENTI MARIA SILVIA (omissis)							
20	A/Riva P Chieri	1/2	40	292	147	209	664,10
BENEDICENTI ROSANNA (omissis)							
20	A/Riva P Chieri	1/2	40	292	147	209	664,10
AVATANELO CATERINA (omissis)							
24	A/Riva P Chieri	1/1	40	288	96	310	3.520,50
FASANO LUIGI (omissis)							
25	A/Riva P Chieri	1/2	40	282	97	300	993,41
PENNAZIO ORSOLA (omissis)							
25	A/Riva P Chieri	1/2	40	282	97	300	993,41
STUARDI GIORGIO MARIO (omissis)							
26	A/Riva P Chieri	1/2	40	284	100	380	1.252,83
STUARDI MICHELE (omissis)							
26	A/Riva P Chieri	1/2	40	284	100	380	1.252,83
TAMAGNONE ANGELA (omissis)							
27	A/Riva P Chieri	1/1	40	274	99	370	2.402,65
28	A/Riva P Chieri	1/1	40	278	203	450	2.876,98
ALLORA ROSINA (omissis)							
29	A/Riva P Chieri	1/1	40	264	65	120	771,91
30	A/Riva P Chieri	1/1	40	276	64	180	1.154,65
31	A/Riva P Chieri	1/1	40	272	63	190	1.197,87
BENEDICENTI ALDO (omissis)							
32	A/Riva P Chieri	1/1	40	270	62	213	2.423,52
VITTONI MARIA (omissis)							
33	A/Riva P Chieri	1/1	40	268	61	231	1.481,59
TAMAGNONE CARLA (omissis)							
34	A/Riva P Chieri	1/1	40	266	60	530	3.423,19

BENEDICENTI ROSA (omissis)							
35	A/Riva P Chieri	1/12	40	260	57	151	83,79
TAMAGNONE ANTONIO (omissis)							
35	A/Riva P Chieri	11/12	40	260	57	151	921,76
FERRERO MAURO (omissis)							
36	A/Riva P Chieri	1/1	40	262	58	290	55,33
GILARDI ROBERTO (omissis)							
37	A/Riva P Chieri	1/1	40	256	56	150	956,85
38bis	A/Riva P Chieri	1/1	40	258	216	140	900,77
MASCHERPA FRANCO (omissis)							
38	A/Riva P Chieri	1/2	40	254	41	340	1.908,55
39	A/Riva P Chieri	1/2	38	335	11	490	2.792,15
ROCCATI MARISA (omissis)							
18	A/Riva P Chieri	1/1	40	296	173	450	5.111,87
38	A/Riva P Chieri	1/2	40	254	41	340	1.908,55
39	A/Riva P Chieri	1/2	38	335	11	490	2.792,15
VASCHETTI CATERINA (omissis)							
40	A/Riva P Chieri	1/2	38	333	10	1720	5.479,89
41	A/Riva P Chieri	1/2	38	329	142	100	338,70
VASCHETTI GIUSEPPE (omissis)							
40	A/Riva P Chieri	1/2	38	333	10	1720	5.479,89
41	A/Riva P Chieri	1/2	38	329	142	100	338,70
42	A/Riva P Chieri	1/1	38	331	193	80	858,68
SCA PACKAGING SPA - (omissis) via Ampere, 56 20131 Milano - Vice pres. Consiglio di amministrazione Cecchini Amelio (omissis)							
14	E/CHIERI	1/1	87	140	18	36	376,39

Art. 2 La Provincia di Torino notificherà la presente determinazione agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali e civili, provveder( in termini di urgenza alla registrazione e alla trascrizione della presente determinazione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed adempir( a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente determinazione.

Art. 3 Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e dei Comuni di Chieri e Riva Presso Chieri.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 5 Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed e' efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.

Torino, 13.06.2007

Il Direttore del Servizio Espropriazioni  
Nicola Tutino

Provincia di Vercelli

**Processo verbale di consegna dall'amministrazione provinciale di Vercelli al Comune di Bianze' dei seguenti tronchi di strada**

- strada "S.P. 3 Saluggia - Gattinara": denominato via Tronzano nel tratto compreso tra l'innesto nuova circonvallazione e innesto con via Circonvallazione (S.P. 86).

- strada "S.P. 3 Saluggia - Gattinara": tratto denominato corso Italia nel tratto compreso tra l'innesto con via Tronzano/via Circonvallazione (S.P. 86) e innesto con via Livorno.

- strada "S.P. 3 Saluggia - Gattinara": tratto denominato via Livorno nel tratto compreso tra l'innesto con corso Italia e innesto con la sp 3 (prima S.P. 38) per Cigliano.

- strada "S.P. 86 Bianze' - S.P. 30": tratto denominato via Circonvallazione nel tratto compreso tra l'innesto corso Italia/via Tronzano e l'innesto con via Nova.

- strada "S.P. 86 Bianze' - S.P. 30": tratto denominato via Nova nel tratto compreso tra l'innesto con via Circonvallazione e l'innesto con la S.P. 88 per Carpeneto.

Premesso:

- che il Comune di Bianze', così come risulta dalle note agli atti d'ufficio, ha più volte manifestato la volontà di inserire al proprio demanio i seguenti tratti di strada:

- S.P. 3 Via Tronzano, nel tratto compreso tra innesto nuova circonvallazione e innesto con Via Circonvallazione. (ml 400,00)

- S.P. 3 Corso Italia nel tratto compreso tra innesto con Via Tronzano/Via Circonvallazione e innesto con Via Livorno. (ml 500,00)

- S.P. 3 Via Livorno nel tratto compreso tra innesto con Corso Italia e innesto con SP 3 (prima S.P. 38) per Cigliano (ml 700,00)

- S.P. 86 Via Circonvallazione nel tratto compreso tra innesto Corso Italia e innesto con Via Nova (ml 100,00)

- S.P. 86 Via Nova nel tratto compreso tra innesto con Via Circonvallazione e innesto con Strada per Carpeneto (ml 800,00).

Considerato che la Provincia di Vercelli, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1607 del 10/4/2007, ha stabilito di declassificare e di dismettere a favore del Comune di Bianzè i tratti di strada in argomento, ai sensi dell'art. 2 del D.L.vo 30/04/1999 n. 285 e dell'art. 1 della L.R. 21/11/1996 n. 86 e che nella stessa viene specificato quanto segue:

- il centro abitato di Bianzè è attraversato dalle S.P. 3 "Saluggia-Gattinara", S.P. 38 "Bianzè-S.R. 11", S.P. 86 "Bianzè-S.P. 30" e S.P. 88 "Bianzè-Crova";

- alcuni tratti di tali strade necessitano di interventi di manutenzione e di ripristino del piano viabile, mentre altri a causa della ristretta sezione stradale e della vicinanza delle abitazioni, non presentano caratteristiche di strade provinciali, bensì di tipo urbano;

- il Comune di Bianzè ha manifestato la disponibilità a prendere in consegna n. 3 tratti interni della S.P. 3 "Saluggia-Gattinara" e n. 2 tratti della S.P. 86 "Bianzè-S.P. 30", per una estesa totale di ml 2.500, proponendo la classificazione a strada provinciale della Circonvallazione di Bianzè nel tratto compreso tra la rotatoria all'intersezione con la strada per Cigliano e la rotatoria, in corso di realizzazione, all'intersezione con Via Tronzano (S.P. 3) per una estesa di ml 1.600, così come individuati nella planimetria allegata all'approvando protocollo d'intesa;

- la Provincia ritiene comunque necessario realizzare gli interventi di manutenzione succitati nei tratti delle surrichiamate strade provinciali non dismessi al Comune di Bianzè;

- rilevato che per i due Enti risulta conveniente, nell'interesse pubblico, che gli interventi di manutenzione delle strade in argomento vengano eseguiti da un unico soggetto attuatore;

- preso atto che le parti hanno concordato di sottoscrivere un protocollo d'intesa finalizzato alla realizzazione dei lavori di manutenzione e di ripristino del piano viabile delle summenzionate SS.PP. con conseguente declassificazione e trasferimento di proprietà di tratti di viabilità individuati nell'allegato protocollo d'intesa;

- visto il protocollo d'intesa, sottoscritto da entrambe le parti in data 09.05.2007, allegato sub/a facente parte integrante del presente provvedimento, disciplinante i rapporti tra la Provincia di Vercelli ed il Comune di Bianzè da cui emerge, tra l'altro, che:

- il Comune di Bianzè provvederà ad eseguire i lavori di manutenzione e ripristino del piano viabile nei tratti interni della S.P. 3 per una lunghezza di ml 400 circa, della S.P. 86 per una lunghezza di ml 200 circa, nonché della S.P. 88;

- la Provincia di Vercelli concorrerà finanziariamente nella spesa sostenuta dal Comune fino ad un massimo di complessivi Euro 60.000,00;

- non appena adottati i necessari atti amministrativi, la Provincia di Vercelli si impegna dalla data della firma del presente verbale, ad assumere al proprio demanio i tratti di strada meglio individuati nel protocollo di cui trattasi;

Quanto sopra premesso, a seguito dei preventivi accordi intercorsi con il comune interessato:

l'anno 2007 il giorno 28 del mese di Maggio sono convenuti in Vercelli i signori:

Per l'Amministrazione Provinciale di Vercelli:

- Il Direttore del Settore Lavori Pubblici - Viabilità: Arch. Caterina Silva, (omissis), autorizzata alla stipula del seguente atto ai sensi dell'art. 107 del D.L.vo 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Per il Comune di Bianzè:

Il Geom. Domenico Regis, (omissis) in qualità di Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Bianzè;

I suddetti signori hanno percorso la strada suindicata facendo le seguenti constatazioni:

S.P. 3 - "Saluggia - Gattinara" tratto Via Tronzano

1) Tracciato

La strada nell'intero suo sviluppo misura una lunghezza di km 0,400 circa, a partire dall'innesto con la circonvallazione arrivando da Tronzano, fino all'innesto con Via Circonvallazione sul lato sinistro.

2) Piano viabile

La larghezza del piano viabile bitumato della strada è variabile risultando in prevalenza compresa tra 6,80 e 8,00 m, oltre alle banchine non sempre bitumate di fronte alle abitazioni e ai loro accessi.

Pavimentazione: bitumata recentemente.

3) Attraversamenti di abitati

Quasi tutto il tratto stradale è compreso in un centro abitato, ad eccezione del primo tratto di immissione in paese dalla circonvallazione di nuova costruzione.

Nel sottosuolo esistono (percorrendo la strada in direzione Bianzè): condutture idriche di acquedotto e fognatura, tubi del gas, cavidotti per linee elettriche e illuminazione pubblica cavidotti per linee Telecom.

4) Opere d'arte

Non si riscontrano particolari opere da segnalare.

5) Segnaletica stradale

Lungo tutto il tratto stradale interessato dalla dismissione esiste la normale segnaletica stradale orizzontale e verticale.

S.P. 3 - "Saluggia - Gattinara" tratto Corso Italia

1) Tracciato

La strada nell'intero suo sviluppo misura una lunghezza di km 0,500 circa, a partire dall'innesto con Via Circonvallazione e fino all'innesto con Via Livorno.

Sulla stessa si affacciano nell'ordine e in direzione Livorno Ferraris, Via Marconi lati dx e sx, Via D'Angennes lati dx e sx, Piazza San Eusebio lato dx, Via Guiscardi lati dx e sx, Via S. Pellico lato dx, Via Isnardi lato dx, Via Pinto lati dx e sx, Via Circonvallazione lati dx e sx (Peso pubblico).

2) Piano viabile

La larghezza del piano viabile bitumato della strada è variabile risultando in prevalenza compresa tra 6,55 e 8,00 m, con sezione media di 7,00 m, oltre ai marciapiedi e banchine di accesso ai fabbricati ove esistenti.

Pavimentazione: bitumata con presenza di alcune discontinuità superficiali.

3) Attraversamenti di abitati

Tutto il tratto stradale è compreso in un centro abitato. Nel sottosuolo esistono condutture idriche di acquedotto e fognatura (in mezzeria), tubi del gas (lato destro), cavidotti per linee elettriche e illuminazione pubblica, e cavidotti per linee Telecom.

4) Opere d'arte

Non si riscontrano particolari opere da segnalare

5) Segnaletica stradale

Lungo tutto il tratto stradale interessato dalla dismissione esiste la normale segnaletica stradale orizzontale e verticale.

S.P. 3 - "Saluggia - Gattinara" tratto Via Livorno

1) Tracciato

La strada nell'intero suo sviluppo misura una lunghezza di km 0,700 circa, a partire dall'innesto con Corso Italia, fino alla fine dell'abitato di Bianzè in corrispondenza dell'innesto con la S.P. 38. Sulla stessa si affacciano Via Giacomo Puccini lato sx, Via Gioacchino Rossini lato sx e Via Ugo Foscolo lato dx.

2) Piano viabile

La larghezza del piano viabile bitumato della strada è variabile risultando in prevalenza compresa tra 6,55 e 8,00 m, con sezione media di 7,00 m, oltre ai marciapiedi e banchine di accesso ai fabbricati ove esistenti.

Pavimentazione: bitumata recentemente nella quasi totalità dell'estesa.

3) Attraversamenti di abitati

Nel sottosuolo esistono: condutture idriche di acquedotto e fognatura (in mezzeria), tubi del gas, cavidotti per linee elettriche e illuminazione pubblica, linea elettrica aerea, cavidotti per linee Telecom.

4) Opere d'arte

Non si segnalano particolari opere d'arte

5) Segnaletica stradale

Lungo tutto il tratto stradale interessato dalla dismissione esiste la normale segnaletica stradale orizzontale e verticale.

S.P. 86 - "Bianzè - S.P. 30" tratto Via Circonvallazione

1) Tracciato

La strada nell'intero suo sviluppo misura una lunghezza di km 0,100 circa, a partire dall'innesto con Corso Italia fino all'innesto con Via Nova

2) Piano viabile

La larghezza del piano viabile bitumato della strada è variabile risultando in prevalenza compresa tra 6,80 e 13,00 m, con sezione media di m 9,50, oltre ai marciapiedi e alle banchine di accesso ai fabbricati ove esistenti.

Pavimentazione: bitumata recentemente.

3) Attraversamenti di abitati Tutto il tratto stradale è compreso in un centro abitato.

Nel sottosuolo esistono: condutture idriche di acquedotto e fognatura (in mezzeria), tubi del gas, cavidotti per linee elettriche e illuminazione pubblica, cavidotti per linee Telecom.

4) Opere d'arte

Non si segnalano opere d'arte particolari

5) Segnaletica stradale

Lungo tutto il tratto stradale interessato dalla dismissione esiste la normale segnaletica stradale orizzontale e verticale.

S.P. 86 - "Bianzè - S.P. 30" tratto Via Nova

1) Tracciato

La strada nell'intero suo sviluppo misura una lunghezza di km 0,800 circa, a partire bitumato come la strada lato dx, Via Leonardo da Vinci sul lato sx e Vicolo Giacomo Leopardi lato sinistro.

2) Piano viabile

La larghezza del piano viabile bitumato della strada è variabile risultando in prevalenza compresa tra 5,75 e 12,00 m, con sezione media di 8,85 m, non sono presenti se non nel primo brevissimo tratto marciapiedi e ci sono alcune banchine di accesso ai fabbricati. Pavimentazione: bitumata con presenza di alcune discontinuità superficiali.

3) Attraversamenti di abitati

Tutto il tratto stradale è fuori dal centro abitato e ne conduce all'esterno.

Nel sottosuolo esistono condutture idriche di acquedotto e fognatura, tubi del gas cavidotti per linee elettriche e illuminazione pubblica, linea elettrica aerea.

4) Opere d'arte

Non si riscontrano particolari opere da segnalare.

5) Segnaletica stradale

Lungo tutto il tratto stradale interessato dalla dismissione esiste la normale segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Si precisa pertanto che la consegna, di cui al presente verbale sia per la Provincia di Vercelli che per il Comune di Bianzè, si riferisce a tutta la consistenza fin qui in giurisdizione della rispettiva Amministrazione.

La consegna comprende tutte le pertinenze stradali, le aree costituenti relitti provenienti da rettifiche di tracciato e non cedute ai proprietari limitrofi.

Non esistendo lungo tutte le estese stradali materiali per usi manutentori quali pietrisco pietrischetto, leganti od altro, non viene redatto ed allegato nessun verbale di accertamento o di misurazione.

Resta peraltro inteso nel modo più esplicito che ciascuna Amministrazione rimane estranea a qualsiasi lite o vertenza sorta o che sia per sorgere per qualsiasi causa in dipendenza dalla gestione tenuta dall'Amministrazione interessata prima della data di consegna. Nessun onere o responsabilità farà quindi carico alla nuova Amministrazione competente per tali contestazioni, come pure resta ovviamente all'Amministrazione precedente l'obbligo e l'onere di soddisfare ogni qualsiasi debito e definire qualunque

L'Amministrazione per ciascuno dei tratti consegnati provvederà alla liquidazione di eventuali crediti vantati da Imprese per lavori eseguiti sulla strada stessa.

I convenuti concordano che l'Amministrazione per ciascuno dei tratti di nuova acquisizione provvederà successivamente a regolarizzare con concessioni, permessi, ecc. e previa presentazione delle domande corredate della documentazione necessaria, ogni eventuale impianto, canalizzazione conduttura, accesso, costruzione in deroga alle norme vigenti, ecc. esistenti lungo e nel sottosuolo della strada.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale in duplice originale, che viene sottoscritto da tutti i convenuti, quale documento ufficiale di classificazione

ne dei suddetti tratti di S.P. 3 e S.P. 86 da Provinciale a Comunale.

I convenuti

per l'Amministrazione provinciale:  
Il Direttore del Settore Lavori Pubblici- Viabilità  
Caterina Silva

per il Comune di Bianze'  
Il Responsabile Ufficio Tecnico  
Domenico Regis

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Estrazione ed asportazione materiale litoide dal Torrente Cherasca nel Comune di Diano d'Alba - Ditta Battaglino Giuseppe s.r.l. - Diano d'Alba. Pubblicazione ai sensi della D.G.R. 44-5084 del 14.01.2002**

Il Responsabile del Settore

Visto il progetto riguardante l'intervento di manutenzione idraulica mediante estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Cherasca in Comune di Diano D'Alba (CN), presentato dalla Ditta Battaglino Giuseppe s.r.l. di Diano D'Alba.

Considerato che l'intervento rientra nelle attività finalizzate agli interventi di manutenzione idraulica del fiume;

visto il R.D. n. 523 del 25/07/1904 art. 97, la legge n. 183/1989, la legge n. 37/1994, la Circolare 8/EDE Presidente G.R., il D.P.C.M. 24/05/2001, la D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002 e la deliberazione n. 9/2006 - Direttiva Tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti;

*dispone*

che gli elaborati del progetto in argomento siano depositati presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, e nella segreteria del Comune di Diano D'Alba per la durata di 8 gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prendere visione dalle ore 9 alle 12 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Le eventuali osservazioni potranno essere presentate entro 15 gg. dalla data di pubblicazione, direttamente al Settore Decentrato OOPP e Difesa Assetto Idrogeologico, C.so Kennedy 7/bis 12100 Cuneo.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudò

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Progetto di coltivazione e recupero ambientale della Cava Rocca Incisa nel Comune di Bagnasco, CN. PropONENTE: Blengini Pierfranco, Amministratore della ditta S.A.I.S.E.F. S.p.A., Via Vittorio Veneto, 4 - Mondovì (CN). Comunicazione di avvenuto deposito degli elabo-**

**rati ed avvio del procedimento inerente la Fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.. PropONENTE: Blengini Pierfranco, Amministratore della ditta S.A.I.S.E.F. S.p.A. - Via Vittorio Veneto, 4 - Mondovì (CN)**

In data 08 Giugno 2007 il Sig. Blengini Pierfranco, in qualità di Amministratore della ditta S.A.I.S.E.F. S.p.A., Via Vittorio Veneto n. 4 Mondovì, ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati progetto di coltivazione e recupero ambientale della Cava Rocca Incisa nel Comune di Bagnasco, CN (prot. generale di ricevimento n. 30392 in data 07.06.2007; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 08.06.2007 con n. ord. 16/VAL/2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 02.06.2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 22 Luglio 2007 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 04 Novembre 2007, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente dell'Area funzionale del Territorio  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo  
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la Fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. Progetto di derivazione ad uso idroelettrico sul Torrente Maira nei Comuni di Villar San Costanzo e Busca, centrale "S. Mauro". Proponente: Sig. Canavese Gabriele**

In data 07 Giugno 2007 il Sig. Canavese Gabriele, (omissis) ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di derivazione ad uso idroelettrico sul Torrente Maira nei Comuni di Villar San Costanzo e Busca, centrale "S. Mauro" (prot. generale di ricevimento n. 30136 in data 06.06.2007; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 07.06.2007 con n. ord. 15/VAL/2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 01.06.2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 21 luglio 2007 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 03.11.2007, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Torino  
Servizio Valutazione Impatto Ambientale e attività estrattive

**Campagna di Frantumazione, localizzato in cantiere situato all'interno dell'area industriale Michelin - confinante con area parcheggio ipermercato Auchan, Torino. Proponente: Vena Scavi s.n.c. dei F.lli Fisanotti, Venaria Reale. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.**

Si comunica che in data 19/06/2007, la ditta Vena Scavi s.n.c. dei F.lli Fisanotti, con sede legale in Venaria Reale, Via Juvarra n. 11, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Campagna di Frantumazione, localizzato in cantiere situato all'interno dell'area industriale Michelin - confinante con area parcheggio ipermercato Auchan, Torino, rientrante nella categoria progettuale n. 6 dell'Allegato A2.

La documentazione presentata e' a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun/ven 9-12 mer 9-17.00), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica e' stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorita' Competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Ing. Elena Garbarino del Servizio V.I.A., tel. 011/861.3825 fax. 011/861.4930.

La Dirigente del servizio V.I.A.  
Paola Molina

Regione Piemonte  
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Consorzio Irriguo Pian del Castelletto - Opere di manutenzione straordinaria alla traversa in c.a. di presa d'acqua ad uso irriguo dal Rio Bedale di Rittana in Comune di Rittana. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 13/06/2007 prot. 26776;  
Responsabile del procedimento  
Direzione: Opere Pubbliche  
Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo  
Corso Kennedy n. 7 bis.  
Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraud

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Maria Grazia Cognome: Gallo

Telefono: 0171/321911 e-mail: mariagrazia.gallo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Sig. Milano Bruno - Bra - Costruzione di un muro di difesa spondale in sponda orografica destra del Rio di Sanfrè in Comune di Sanfrè. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 14/06/2007 prot. 27182

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Ing. Alfio Cognome: Rivero

Telefono: 0171/321911 e-mail: alfio.rivero@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Comunità Montana Valle Varaita - Sampeyre. Realizzazione impianto idroelettrico con derivazione dal Rio**

**Birrone in Comune di Sampeyre. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 08/06/2007 prot. 25986;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Gianluca Cognome: Comba

Telefono: 0171/321911 e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**I.E.S. S.r.l. - Savigliano - Estrazione materiale litoide da Torrente Pesio in Comune di Chiusa Pesio. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 23/05/2007 prot. 22836;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Walter Cognome: Dott. Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudò

Regione Piemonte  
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto  
Idrogeologico di Cuneo

**Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2) Italgas Area Nord - Cuneo - Posa condotta gas AR dn 50 M.P.A. staffata nuovo Ponte Bousset Loc. Mulino in Comune di Entracque**

Data di avvio: 18/05/2007 prot. 27577;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudò

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Walter Cognome: Dott. Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico  
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudò

Regione Piemonte  
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto  
Idrogeologico di Cuneo

**Richiesta rinnovo concessione per occupazione sedime demaniale di un appezzamento ad uso agricolo-pascolo sul T. Maira nei Comuni di Villafalletto e Vottignasco. Sig. Rosso Giuseppe - Vilafalletto**

Il Responsabile del Settore

- Vista la richiesta del Sig. Rosso Giuseppe (omissis), per il rinnovo della concessione per occupazione sedime demaniale di un appezzamento ad uso agricolo-pascolo, sul Torrente Maira, sito nei Comuni di: Villafalletto antistante mappale n. 120 del foglio n. 19 e Vottignasco antistante i mappali n. 46, 47, 84 e 88 del foglio n. 7;

- Visto il R.D. 25/7/1904 n. 523;

- Vista la L.R. n. 12/2004 e il Regolamento n. 14/R/2004;

- Vista la D.G.R. n. 5- 5072 del 08/01/ 2007;

- Vista la L.R. n. 9 del 23/04/2007 e s.m.i.

dispone

che la domanda sia affissa, per la durata di quindici giorni consecutivi, a decorrere dal ricevimento della presente, all'albo pretorio di codesto Comune a disposizione di chiunque voglia perderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione.

Si rende noto, inoltre, che gli elaborati grafici sono a disposizione degli eventuali interessati presso gli uffici del Settore Opere Pubbliche di Cuneo sito in Corso Kennedy n. 7/bis.

Eventuali osservazioni e opposizioni o domande concorrenti dovranno pervenire, mediante invio o consegna, al Settore Decentrato Opere Pubbliche di Cuneo- Corso Kennedy n. 7/bis, nel termine dei trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione del presente avviso.

Decorsi i termini di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione, opposizione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà rinnovata al Sig. Rosso Giuseppe (omissis).

Cuneo, li 19 giugno 2007

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudò

Regione Piemonte  
Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse

**Proposta di Accordo di Programma tra il Comune di Alessandria e la Regione Piemonte per la realizzazione del programma integrato straordinario di edilizia pubblica ai sensi della L.203/91 e s.m.i., art. 18, localizzato in Alessandria. Scheda C.E.R. n. 364/63. Comunicazione di avvio del procedimento**

Data avvio procedimento: 27.06.2007, data della Conferenza di Servizi di cui all'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e art. 20 della L.R. n. 7 del 4 luglio 2005 per la definizione dell'accordo in oggetto.

Istanza: nota del Comune di Alessandria prot. n. 9959 del 24.04.2007.

Termini per la conclusione del Procedimento: 180 giorni.

Responsabile del Procedimento: arch. Adriano Bellone - Dirigente del Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse della Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, coadiuvato dall'arch. Claudio Fumagalli - Dirigente del Settore Accordi di Programma ed esame di conformità urbanistica della Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia.

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti della nuova proposta progettuale: Ufficio Segreteria del Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia - Regione Piemonte - Via Lagrange, 24 - Torino - dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

Termine per la presentazione di memorie scritte e documenti: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente avviso.

Organo regionale competente per l'adozione del provvedimento finale: Presidente della Regione Piemonte.

Regione Piemonte

Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse

**Proposta di Accordo di Programma tra il Comune di Alba e la Regione Piemonte per la realizzazione del programma integrato straordinario di edilizia pubblica ai sensi della L. 203/91 e s.m.i., art. 18, localizzato in Alba. Scheda C.E.R. n. 368/60. Comunicazione di avvio del procedimento**

Data avvio procedimento: 28.06.2007, data della Conferenza di Servizi di cui all'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e art. 20 della L.R. n. 7 del 4 luglio 2005 per la definizione dell'Accordo in oggetto.

Istanza: nota del Comune di Alba prot. n. 14216 del 5 giugno 2007.

Termini per la conclusione del Procedimento: 180 giorni.

Responsabile del Procedimento: arch. Adriano Bellone - Dirigente del Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse della Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, coadiuvato dall'arch. Claudio Fumagalli - Corresponsabile del Procedimento - Dirigente del Settore Accordi di Programma ed esame di conformità urbanistica della Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia.

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti della nuova proposta progettuale: Ufficio Segreteria del Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia - Regione Piemonte - Via Lagrange, 24 - Torino - dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

Termine per la presentazione di memorie scritte e documenti: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente avviso.

Organo regionale competente per l'adozione del provvedimento finale: Presidente della Regione Piemonte.

Regione Piemonte

**“Realizzazione di Centro Commerciale Classico e Sequenziale in Comune di Savigliano (CN)”. - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40**

In data 05.06.2007 il Sig. Pierfranco Marino in qualità di amministratore unico e legale della Società RAAM Immobiliare S.r.l., con sede in C.so De Gasperi, 34 - Torino (TO), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto “Realizzazione di Centro Commerciale Classico e Sequenziale, da localizzarsi nel Comune di Savigliano (CN)”, allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 6860 data 05.06.2007) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 (12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni - Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile del Settore  
Patrizia Vernoni

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
**REGIONE PIEMONTE**  
 Piazza Castello 165  
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO <b>A1</b> <input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ <b>104,00</b>
TIPO <b>S1</b> <input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ <b>52,00</b>
TIPO <b>A3</b> <input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ <b>46,00</b>
TIPO <b>S3</b> <input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ <b>23,00</b>

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
<b>CODICE ABBONAMENTO</b> [                    ]	INDIRIZZO	

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

**PAGINA NON UTILIZZATA**

**PAGINA NON UTILIZZATA**

**PAGINA NON UTILIZZATA**

**PAGINA NON UTILIZZATA**



Situata al centro del Lago Maggiore, proprio di fronte alle isole Borromeo, Stresa fu dalla metà dell'Ottocento, fino ai primi del Novecento, una delle tappe del Grand Tour di viaggiatori eccellenti, tra i quali Stendhal, Byron e Dickens.

Centro di rilievo turistico internazionale, Stresa possiede uno splendido lungolago, dove si ergono prestigiosi edifici in stile liberty, circondati da parchi e giardini.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.